

CaD: CATECHISMO A DISTANZA

Scheda 3a media - 13 Marzo 2021

IL CREDO/10

...aspetto la
risurrezione dei
morti e la vita del
mondo che verrà.
Amen.



Ben trovati ragazzi.

Siamo giunti alla fine di questa preghiera che vede protagonisti il Padre, il Figlio, lo Spirito santo, la Chiesa e alla fine noi. Si avete capito bene: noi!

Perché ci viene rivolto un messaggio di speranza: un giorno risorgeremo.

La resurrezione non è qualcosa di opposto alla nostra esperienza terrena; ma è il coronamento di una vita nella quale avremo saputo scoprire e vivere la presenza di Gesù.

Avete mai pensato che oltre questa vita c'è un'altra vita? Sicuramente vi sarete fatti un'idea se volete condividerla con me attraverso un messaggio whatsapp.

Se chiedessimo a Gesù perché è venuto fra noi, risponderebbe che l'ha fatto per comunicarci, con tutto se stesso, con tutta la sua vita, che quella che chiamiamo morte è solo la nuova nascita nelle braccia di Dio.

La storia dell'usignolo ci racconta che....

L'USIGNOLO

C'era una volta un usignolo che viveva imprigionato in una grande gabbia di cristallo.

Apparteneva ad un ricco mercante persiano che sopra ogni altra cosa amava ascoltare il suo canto dolce e modulato.

Se qualche volta il mercante credeva di sentire una nota nel canto dell'usignolo, scacciava prontamente l'idea dai suoi pensieri. "Il mio usignolo ha tutto ciò che potrebbe desiderare", si convinceva: "sono sicuro che è l'usignolo più felice della Persia".

Un giorno il mercante annunciò che sarebbe partito per un lungo viaggio per comprare sete e profumi in Oriente. Sarebbe passato nel luogo in cui un tempo aveva vissuto l'usignolo: una bellissima foresta tappezzata di fiori. "Quando incontrerò i tuoi fratelli, vuoi che dica loro qualcosa da parte tua?" Domandò il mercante.

"Dì loro solamente che sto bene", rispose l'usignolo, e "chiedi se hanno qualche messaggio per me".

Il mercante fece come gli era stato chiesto, al ritorno del suo viaggio andò immediatamente dall'usignolo. "Ho chiesto a uno dei tuoi fratelli se aveva un messaggio per te", disse con perplessità, "ma per tutta risposta, è caduto sul prato fiorito, completamente immobile. L'ho sollevato, ma siccome non si muoveva, ho pensato che fosse morto; l'ho rimesso per terra e stavo per andarmene, quando quello ha mosso le ali ed è volato su un albero. L'ho chiamato tantissime volte, ma non mi ha risposto; credo proprio che i tuoi fratelli si siano dimenticati di te".

L'usignolo chinò la testa addolorato, e per tutto il giorno non toccò né cibo né acqua. Quando il mattino seguente il mercante si recò da lui, lo trovò immobile sul fondo della gabbia. Lo pregò di volare sul trespolo e cantare, ma quello non mosse nemmeno una piuma. Allora il mercante aprì la gabbia e con garbo, delicatamente, lo prese e gli strofinò il collo. Ma l'uccellino non si muoveva. Pieno di dolore, il mercante pensò che fosse morto e con le lacrime agli occhi lo depose sull'erba, e se ne andò. Mentre si allontanava volle dargli un ultimo saluto: si voltò e cosa vide?

Le ali dell'usignolo vibravano al sole e un trillo gioioso uscì dal suo becco mentre si alzava in volo, cantando: "Grazie per il messaggio che mi hai portato, è stato il più bello che abbia mai ricevuto". Volò fino alla sua foresta tappezzata di fiori.

Alla fine l'usignolo ha ritrovato la sua libertà ed ha raggiunto la sua meta, proprio come faremo noi alla fine della nostra vita.

Alla fine non saremo soli ma avremo ad aspettarci Gesù, figlio di Dio che è morto e risorto. E questa non è soltanto una dichiarazione e basta, ma è una certezza per tutti.

Vi lancio una sfida: provate a trovare la parola nascosta dietro i numeri e scoprirete il regalo più grande che Gesù attraverso la sua Morte e Resurrezione ci ha donato.

LA PAROLA NASCOSTA

Ad ogni numero corrisponde una lettera dell'alfabeto

12/1 22/9/20/1 5/20/5/18/14/2

A conclusione del nostro percorso sul Credo vi invito a vedere un video, mi raccomando vogliamo sentire le vostre voci e riflessioni.